



Città di Rapallo
Provincia di Genova

Deliberazione della Giunta Comunale
N. 444 del 20/12/2013

**OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO DETTAGLIATO DEGLI OBIETTIVI E
PIANO DELLA PERFORMANCE EX ART. 169 COMMA 3 BIS D.LGS. N.
267/2000 A CORREDO DEL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE.**

L'anno duemilatredici, il giorno venti del mese di dicembre alle ore 11:00, in Rapallo nella Residenza Comunale.

A seguito di regolari inviti, si è riunita oggi la GIUNTA COMUNALE, con la partecipazione dei Signori:

		PRESENTE	ASSENTE
1 - Sindaco	COSTA GIORGIO	si	
2 - Vice Sindaco	TASSARA PAOLA	si	
3 - Assessore	DI CARLO GUALTIERO	si	
4 - Assessore	ZERO MASSIMO		si
5 - Assessore	IANTORNO GIUSEPPE	si	

Assume la Presidenza il Sindaco Giorgio Costa.

Assiste il Segretario Generale del Comune Achille Maccapani.

Il Presidente, riconosciuta la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita gli intervenuti a deliberare in ordine all'argomento in oggetto.

444: APPROVAZIONE DEL PIANO DETTAGLIATO DEGLI OBIETTIVI E PIANO DELLA PERFORMANCE EX ART. 169 COMMA 3 BIS D.LGS. N. 267/2000 A CORREDO DEL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO:

CHE l'art. 150 del D. Lgs. 267/2000, stabilisce i principi da applicarsi alle attività di programmazione, di previsione, di gestione, di rendicontazione e di investimento degli Enti Locali.

CHE in particolare, tali principi hanno operato un radicale e concreto cambiamento dei metodi e della filosofia gestionale, già contenuta nella norma cardine di cui all'art. 3 del D.Lgs n.29/93 ss.mm.ii., oggi D.Lgs. 165/2001, ribadendo la volontà di affidare agli organi elettivi la definizione dei programmi e degli obiettivi ed ai dirigenti la gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa, compresa l'adozione di tutti gli atti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno.

CHE l'art. 107 del richiamato D.Lgs. 267/2000 ha delineato in maniera ancora più netta la separazione tra poteri di direzione politica e di amministrazione, conferendo ai Dirigenti anche la competenza ad emanare atti a contenuto discrezionale.

CHE, altresì, il D.Lgs.vo n. 165/2001, nel modificare il D.Lgs.vo n. 29/93, ha stabilito che le attribuzioni in capo ai Dirigenti delle funzioni di gestione ed amministrazione attiva possono essere derogate solo ad opera di specifiche disposizioni di legge.

VISTO lo Statuto Comunale vigente ed in particolare l'art. 54 che attribuisce ai Dirigenti l'autonomia gestionale, in attuazione degli obiettivi degli organi di governo dell'Ente.

VISTI gli atti con i quali il Sindaco ha disposto l'attribuzione in capo ai Dirigenti di specifici incarichi di direzione.

VISTO l'art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000 ed in particolare il comma 3 bis aggiunto dall'[art. 3, comma 1, lett. g-bis\), D.L. 10 ottobre 2012, n. 174](#), convertito, con modificazioni, dalla [L. 7 dicembre 2012, n. 213](#) che testualmente recita:

“3-bis. Il piano esecutivo di gestione è deliberato in coerenza con il bilancio di previsione e con la relazione previsionale e programmatica. Al fine di semplificare i processi di pianificazione gestionale dell'ente, il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'articolo 108, comma 1, del presente testo unico e il piano della performance di cui all'[articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150](#), sono unificati organicamente nel piano esecutivo di gestione. ”

RICORDATO che con deliberazione del C.C. n. 26 del 27/06/2013 è stato approvato il Bilancio di Previsione per l'Esercizio in corso, predisposto per programmi e che con successiva deliberazione di G.C. n. 251 del 28/06/2013 sono stati approvati, nelle more dell'adozione definitiva del Piano Esecutivo di Gestione contenente il Piano dettagliato degli obiettivi, i Budgets di entrata e di spesa da assegnare ai Dirigenti Responsabili di Servizio, per gli anni 2013/2015;

RITENUTO OPPORTUNO pertanto procedere, ai sensi del suddetto art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000, all'unificazione organica del piano dettagliato degli obiettivi e del piano della performance anno 2013 nel piano esecutivo di gestione;

DATO ATTO che i Dirigenti di ciascuna Ripartizione hanno redatto:

- la proposta di n. 3 obiettivi strategici 2013, per la condivisione nella presente sede da parte dei competenti Assessori;
- le schede contenenti il dettaglio dell'attività ordinariamente svolta dai singoli Uffici;

DATO atto che la proposta del Piano degli Obiettivi 2013 è stata debitamente predisposta, per la parte di rispettiva competenza dai Dirigenti Responsabili dei Servizi e viene condivisa nella presente sede dai competenti Assessori;

DATO ALTRESI' che come sottolineato dai Dirigenti di ciascuna Rip.ne nella nota del 10/12/2013 trasmessa al Nucleo di Valutazione nelle more della formalizzazione del piano degli obiettivi tutta l'attività degli Uffici nel corso del 2013, oltre allo svolgimento dell'attività ordinaria ed all'aggiornamento alla normativa succedutasi, è stata focalizzata al raggiungimento degli obiettivi che formalmente (con atti specifici di Giunta) o informalmente ciascun Ufficio ha ricevuto dagli Amministratori;

RILEVATO che, ai fini della predisposizione del Piano Obiettivi anno 2013, occorre procedere alla ponderazione degli obiettivi assegnati ai Dirigenti, in base alla loro attinenza al Piano Strategico dell'Amministrazione.

DATO ATTO che, a tal fine, viene utilizzato **l'Allegato B)**, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che costituisce la scala da 10 a 100 di valore degli Obiettivi per l'Esercizio 2013.

CONSIDERATO, conseguentemente, che occorre procedere a quantificare per ogni singolo obiettivo, il relativo peso, come riportato nell'Allegato A), che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

DATO ATTO, inoltre, che, ai fini della corresponsione della Retribuzione di Risultato

anno 2009, si intende confermare, la metodologia approvata dal Nucleo di Valutazione negli incontri n° 1 del 26.06.2002 e n° 2 del 05.07.2002, fatta eccezione per la quota del 30% relativa agli obiettivi di mantenimento che viene incorporata all'interno della valutazione degli obiettivi strategici per un totale complessivo del 70%, mantenendo inalterata la quota della retribuzione di risultato corrispondente al 30% relativa al giudizio sulla prestazione individuale di ogni Dirigente;

CONSIDERATO che tale soluzione operativa, trasmessa alle OO.SS. Area Dirigenza In data 16/12/2013 e condivisa con mail del 17/12/2013 dall'O.S. DIREL, scaturisce dall'esigenza di meglio ridefinire il sistema di valutazione del personale avente qualifica dirigenziale alla luce delle osservazioni pervenute dal Nucleo di Valutazione in data 10/12/2013 sulla proposta concertata con le OO.SS.;

Visti gli allegati pareri espressi ex art. 49 D. Lgs. 267/2000;

A voti unanimi, resi nei modi e termini di legge.

DELIBERA

- 1) Di approvare il piano dettagliato degli obiettivi relativo all'anno 2013, ed il piano della performance anno 2013 organicamente unificati nel piano esecutivo di gestione nelle modalità indicate **nell'allegato A)**, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, comprensivo di n. 3 obiettivi assegnati ad ogni Ripartizione scelti sulla base della loro maggiore strategicità e delle schede contenenti il dettaglio dell'attività ordinariamente svolta dai singoli Uffici;
- 2) Di approvare, conseguentemente, la ponderazione degli Obiettivi stessi da assegnare ai Dirigenti, come si evince dallo stesso allegato A), che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
- 3) Di dare atto che la "pesatura" degli obiettivi é stata effettuata in base all'attinenza degli stessi al Piano Strategico dell'Amministrazione, secondo i criteri di cui **all'Allegato B)**, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
- 4) Di confermare la metodologia approvata dal Nucleo di Valutazione negli incontri n° 1 del 26.06.2002 e n° 2 del 05.07.2002, fatta eccezione per la quota del 30% relativa agli obiettivi di mantenimento che viene incorporata all'interno della valutazione degli obiettivi strategici per un totale complessivo del 70%, mantenendo inalterata la quota della retribuzione di risultato corrispondente al 30% relativa al giudizio sulla prestazione individuale di ogni Dirigente;
- 5) Di dare, quindi, atto che ai fini del riconoscimento della retribuzione di risultato anno 2012 si procederà come segue:
 - 30% alla prestazione individuale
 - 70% obiettivi strategici

6) Di mandare copia del presente provvedimento ai Dirigenti ed al Nucleo di Valutazione per quanto di competenza.

Successivamente ad unanimità di voti espressi in forma palese

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell' art. 134 comma 4° del D.Lgs. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

Atto pubblicato all'Albo Pretorio Comunale per 15 giorni consecutivi dal
_____ al _____ senza seguito di opposizioni o reclami.

lì,

L'IMPIEGATO INCARICATO

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Visto il D.Lgs. 267/2000;

SI ATTESTA

Che la presente deliberazione è:

Stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, 4° comma D.Lgs. 276/2000.

E' diventata esecutiva in data _____ perché decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione all'Albo Pretorio (Art. 134, 3° comma, D.Lgs. 267/2000);

L'IMPIEGATO INCARICATO

Ai sensi dell'art. 18 della Legge 445/2000 il sottoscritto attesta che la presente copia, composta da n. _____ fogli, è conforme all'originale e si trasmette a:

Rapallo, li _____